



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA PROGRESSIONE TRA AREE RISERVATA
AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUSTIZIA
AMMINISTRATIVA PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 25 POSTI
NELL'AREA ASSISTENTI.**

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato il "Regolamento";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di "adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679";

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 in data 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2020;

Vista la dotazione organica del personale amministrativo della Giustizia amministrativa, di cui al decreto presidenziale in data 26 marzo 2021, n. 118, registrato dalla Corte dei conti in data 20 aprile 2021;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali vigenti relativi al personale del comparto funzioni centrali;

Visto il C.C.N.L. 2019-2021 relativo al personale del Comparto Funzioni centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e in particolare l'art. 18, commi 6 e 7, e la allegata Tabella 3;

Visto l'accordo con le Organizzazioni sindacali, sottoscritto in data 10 novembre 2022, per l'individuazione delle famiglie professionali e delle loro relative competenze, ai sensi dell'articolo 18 del C.C.N.L. di comparto 9 maggio 2022;

Vista la sintesi di confronto, previsto dall'art. 5, comma 3, lett. g), del suddetto C.C.N.L. 2019-2021, tenutosi fra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali nelle riunioni del 25, 26 e 27 ottobre 2022, in ordine alla definizione dei criteri per l'effettuazione della procedura relativa alle progressioni tra le aree;

Visto l'atto di Aggiornamento al Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali relativo al triennio 2022 –

2024, ora confluito nel PIAO, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 347 in data 28 ottobre 2022;

Vista la comunicazione in data 20 marzo 2023 alle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto la suddetta sintesi di confronto, con la quale è stato proposto di aggiungere un punteggio, pari a 16 punti, al diploma di scuola secondaria di primo grado, per il passaggio dall'Area operatore (già ausiliario) all'Area assistente;

Viste le successive adesioni a tale proposta di integrazione della sintesi di confronto, pervenute in data 22 marzo 2023, da parte di tutte le organizzazioni sindacali interessate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 in data 31 marzo 2023, con il quale è stato adottato il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 30 maggio 2023 al n.1603, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie P.A., con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, a bandire una procedura di progressione verticale per n. 25 dipendenti dall'Area operatori all'Area assistenti;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione alle disposizioni di cui al suddetto confronto, avviando con il presente bando una procedura per la progressione verticale dall'Area operatori all'Area assistenti, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, per complessivi n. 25 posti;

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili

1. È indetta una procedura valutativa per la progressione verticale nell'Area Assistenti riservata al personale di ruolo della Giustizia amministrativa appartenente all'Area Operatori (ex ausiliari), con decorrenza giuridica ed economica a far data dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, per un numero complessivo di 25 posti.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- essere dipendente a tempo indeterminato della Giustizia Amministrativa con inquadramento nell'Area operatori e/o nell'equivalente Area del precedente sistema di classificazione (ausiliario), in servizio alla data di pubblicazione del presente bando;
 - possedere almeno cinque anni di esperienza nell'Area operatori, e/o nell'equivalente Area del precedente sistema di classificazione, e il diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure, possedere almeno otto anni di esperienza nell'Area operatori, e/o nell'equivalente Area del precedente sistema di classificazione, e il diploma di scuola secondaria di primo grado.

Ai fini del calcolo della predetta esperienza professionale, non si terrà conto dell'eventuale periodo di aspettativa senza assegni.

2. Non possono accedere alla procedura i dipendenti che, nei tre anni anteriori al termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura siano incorsi in:
- provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale e/o scritto e della multa;
- misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

4. I candidati sono ammessi a partecipare alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

5. In caso di difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione, con provvedimento motivato del Segretario generale della Giustizia amministrativa, può disporre, in ogni momento, l'esclusione dei partecipanti dalla procedura e, se dichiarati vincitori, l'annullamento degli atti correlati alla progressione verticale, anche a seguito di accertamenti successivi alla conclusione della stessa.

Art. 3

Presentazione della domanda di ammissione – termine e modalità.

1. La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito intranet della Giustizia amministrativa; nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

1.2 Il modello di domanda (Allegato A – schema di domanda), da compilare a cura del candidato, comprende i dati relativi alle generalità del dipendente, l'area di appartenenza, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura valutativa e dei titoli valutabili.

1.3 Il titolo relativo alle competenze professionali, anche con riguardo alla valutazione delle competenze espresse in ambito lavorativo negli ultimi 3 anni (anni 2019, 2020, 2021), sarà valutato direttamente dalla Commissione preposta alla procedura.

Alla domanda non vanno allegati titoli.

2. Salvo i casi previsti dal successivo comma 3, la domanda di partecipazione deve essere presentata a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'Allegato A, con sottoscrizione autografa e allegando un documento di identità in corso di validità, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo progressionivert@ga-cert.it, recante l'oggetto:

- "Procedura valutativa per la progressione verticale nell'Area Assistenti".

3. In alternativa, e soltanto per i candidati in condizioni di disabilità per minorazioni visive certificate da struttura sanitaria pubblica, la partecipazione alla procedura può avvenire con domanda redatta in formato cartaceo secondo lo schema di cui all'Allegato A ed inviata o consegnata a mano entro il termine di cui al comma 1 all'indirizzo *Consiglio di Stato - Segretariato generale della Giustizia amministrativa - Ufficio per il Personale amministrativo e l'Organizzazione – presso Ufficio spedizioni, Piazza Capo di Ferro, 13 – 00186 – Roma*, indicando sulla busta la seguente dicitura:

- "Procedura valutativa per la progressione verticale nell'Area Assistenti".

Si considera prodotta in tempo utile la domanda spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato al comma 1.

Le suddette modalità dovranno essere utilizzate anche dal personale non presente in servizio a qualsiasi titolo (ferie, malattia, in comando o distacco presso altra amministrazione) che sia legittimato a partecipare alla procedura.

Il presente bando sarà trasmesso, a cura dell'*Ufficio per il Personale amministrativo e l'Organizzazione*, al personale in posizione di comando o distacco presso altre Amministrazioni, anche tramite e-mail, acquisendone ricevuta di ricezione.

4. Per la presentazione della domanda, salvo quanto previsto dal comma 3, deve essere utilizzato un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestato al candidato. La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta elettronica di accettazione della PEC.

5. Il candidato può sempre integrare e/o modificare la domanda entro il termine di scadenza della presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda trasmessa cronologicamente per ultima.

6. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte, o trasmesse oltre il termine suddetto, e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando.

7. I candidati hanno l'obbligo di comunicare all'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione, all'indirizzo pec cds-affarigenerali@ga-cert.it, le eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata e/o di recapito successive alla data di presentazione delle istanze.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda.

8. La domanda, di cui al presente articolo, costituisce autocertificazione, sotto la responsabilità del candidato e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di quanto in essa indicato.

Art. 4

Contenuto e modalità delle domande

1. Nella domanda, corredata di copia di valido documento d'identità, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, con autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) di essere dipendente a tempo indeterminato della Giustizia amministrativa;
- b) la figura professionale attualmente rivestita;
- c) il luogo, data di nascita e il codice fiscale;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale) e il domicilio (se diverso dalla residenza);
- e) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lettere a) e b), del presente bando, specificando quali;
- f) che la propria posizione non rientra tra le cause di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 2, comma 2, del presente bando;
- g) il titolo di studio richiesto per l'accesso all'Area Assistenti e gli ulteriori titoli professionali e culturali posseduti, con l'indicazione precisa degli estremi utili ai fini della valutazione;
- h) eventuali periodi di assenza non computabili ai fini dell'anzianità (aspettativa senza assegni);
- i) gli anni di esperienza maturata nella area di provenienza nella Giustizia amministrativa (in ruolo e/o in posizione di comando);
- j) gli anni di esperienza maturata nella area di provenienza in altra P.A.;
- k) le competenze acquisite con l'indicazione precisa degli estremi utili ai fini della valutazione;
- l) il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- m) di rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare se hanno riportato condanne penali, ovvero di avere o non avere procedimenti penali e/o procedimenti disciplinari pendenti.

3. Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni previste dal presente bando, anche con riferimento al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 2.

4. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Cause di esclusione dalla procedura

1. Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete, irregolari o tardive, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dall'art. 4.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando.

3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura ove sia accertata la mancanza dei requisiti di ammissione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione nonché la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

4. L'eventuale esclusione dalla procedura verrà comunicata all'interessato.

Art. 6

Titoli valutabili

1. I titoli valutabili sono quelli posseduti alla data di pubblicazione del presente bando e sono riferibili alle categorie di seguito indicate.

1. Esperienza maturata nell'Area di provenienza - max 45 punti:

- 1,20 punti per ogni anno di esperienza maturata nella area di provenienza nella Giustizia amministrativa (in ruolo e in posizione di comando);
- 0,60 punti per ogni anno di esperienza maturata nella area di provenienza in altra P.A., con un massimo di 6 punti;

2. Titoli di studio - max 25 punti (è valutato il titolo più elevato, ad eccezione dei titoli aggiuntivi rispetto alla laurea):


- 24 punti per la laurea quinquennale e/o triennale; +1 punto in caso di dottorato di ricerca, abilitazione professionale post-laurea o di ulteriore laurea triennale/quinquennale;
- 20 punti per il diploma di scuola secondaria di secondo grado; +1 punto in caso di abilitazioni professionali post-diploma;
- 16 punti per il diploma di scuola secondaria di primo grado.

3. Competenze professionali – max 30 punti:

3.1 Valutazione delle competenze espresse in ambito lavorativo basata sulla media ponderata dei risultati conseguiti negli ultimi 3 anni (anni 2019, 2020, 2021), tenuto conto del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 in data 5 giugno 2017, riportando in decimi il risultato medio complessivo (max 23 punti):

- da 9,50 a 10: 23 punti;
- da 8,50 a 9,49: 19 punti;
- da 7,50 a 8,49: 17 punti;
- da 6,50 a 7,49: 15 punti;
- da 5,50 a 6,49: 12 punti;
- da 4,50 a 5,49: 10 punti;
- da 3,50 a 4,49: 5 punti;
- da 2,50 a 3,49: 1 punto.

3.2 Competenze acquisite negli ultimi sei anni, nella Giustizia amministrativa, anche senza attestato di verifica finale, e al di fuori della Giustizia amministrativa, con attestato di verifica finale, conferenti all'attività di ufficio: 1 punto per ogni competenza acquisita. Non saranno valutati i corsi Valore PA perché non estesi a tutto il personale della G.A. (max 3 punti).

3.3 Competenze certificate, conferenti all'attività della Giustizia amministrativa (ad es. ECDL  Patente europea), EIPASS (European Informatic Passport), EUCIP (European Certification of

Informatics Professionals) rilasciate da soggetti esterni abilitati a certificare competenze, possedute dagli interessati: 1 punto per ogni competenza certificata (max 2 punti).

3.4 Competenze acquisite nel contesto lavorativo alla data di avvio della procedura di progressione verticale (ad es. partecipazione a gruppi di lavoro formalizzati riferiti all'attività istituzionale e a incarichi, ad eccezione di quelli retribuiti, formalmente attribuiti di specifica rilevanza): 1 punto per ogni competenza acquisita nei contesti lavorativi (max 2 punti).

Si precisa che i titoli diversi da quelli che possono essere attestati direttamente dagli uffici dell'Amministrazione devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.

Art. 7

Valorizzazione della qualità della prestazione resa

1. La valorizzazione della qualità della prestazione resa, di cui all'art. 6, comma 1, punto 3, del bando, considera la media ponderata dei risultati conseguiti dal dipendente negli ultimi tre anni (anni 2019, 2020, 2021), tenuto conto del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 del 5 giugno 2017 (rapportando in decimi il risultato medio complessivo).

2. I dirigenti degli Uffici, entro sette giorni dalla scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, trasmetteranno all'indirizzo pec cds-affarigenerali@ga-cert.it dell'*Ufficio per il Personale amministrativo e l'Organizzazione*, previa richiesta di ciascun candidato, un prospetto in formato *pdf* e in formato *excel* concernente le valutazioni del dipendente per gli ultimi tre anni (anni 2019, 2020, 2021).

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa ed è composta da tre dirigenti in servizio presso la G.A., di cui uno con le funzioni di Presidente.

2. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente all' Area Funzionari.

Art. 9

Formazione della graduatoria

1. Il punteggio finale da attribuire a ciascun candidato al termine della procedura valutativa è determinato sommando i punteggi riportati per ciascuna categoria di titoli indicati all'art. 6.

2. Non sono valutati i titoli la cui documentazione non è conforme a quanto prescritto dal bando.

3. Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, sarà data la precedenza al candidato con maggiore anzianità in ruolo nell' Area dalla quale si concorre e, in caso di permanente parità, al candidato più anziano d'età.

Art. 10

Approvazione, pubblicazione ed efficacia della graduatoria.

1. Il Segretario generale della Giustizia amministrativa, al termine dei lavori della Commissione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva con proprio decreto la graduatoria ~~dei~~ candidati che hanno partecipato alla procedura valutativa di progressione verticale.

2. Saranno dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti e della veridicità del contenuto dell'autocertificazione prodotta da ciascun candidato con la domanda di partecipazione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria in relazione al numero di posti disponibili di cui all'art.1.

3. La graduatoria è pubblicata nel sito intranet della Giustizia amministrativa.

4. L'efficacia della graduatoria cessa con l'attribuzione ai vincitori dell'Area superiore.

5. La graduatoria non dà luogo a posizioni di idoneità per successivi scorrimenti.

Art. 11

Controllo delle dichiarazioni

1. I partecipanti alla procedura valutativa sono tenuti ad osservare massimo scrupolo e attenzione nella compilazione della domanda - rappresentando la domanda medesima una dichiarazione sostitutiva di certificazioni - per non incorrere nella esclusione dalla procedura in atto e, se ritenuta volutamente mendace, nelle conseguenti sanzioni, oltre che nella perdita, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, dell'eventuale beneficio già attribuito.

2. L'Amministrazione si riserva di verificare, anche mediante controlli a campione, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni contenute nelle domande di partecipazione alla procedura, anche successivamente all'attribuzione dell'Area superiore.

Art. 12

Assunzione dei vincitori

1. Dopo la pubblicazione della graduatoria, approvata con decreto del Segretario generale, l'Amministrazione renderà note sul sito intranet della Giustizia amministrativa le sedi con posti vacanti e disponibili che intende ricoprire.

2. Gli aventi titolo alla progressione verticale saranno invitati a comunicare l'ordine di preferenza tra le sedi disponibili indicate dall'Amministrazione. L'assegnazione presso la sede di lavoro avverrà sulla base dei posti disponibili presso ciascuna sede, tenendo conto delle preferenze espresse dai vincitori nell'ordine di graduatoria e, se del caso, di quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze relative alle sedi di lavoro, si procederà all'assegnazione d'ufficio.

3. Nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, accertato il possesso dei requisiti e acquisite le preferenze espresse per le sedi disponibili, i vincitori della procedura valutativa saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nell'Area Assistenti, e non saranno soggetti al periodo di prova qualora in sede di stipula del predetto contratto i vincitori prestino assenso a tale esonero.

4. Il vincitore della procedura che non si presenti, entro il termine fissato dall'Amministrazione senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per l'assunzione in servizio sarà considerato decaduto dalla procedura.

Art. 13

Accesso agli atti

1. L'accesso alla documentazione oggetto della presente procedura di progressione verticale è differito alla pubblicazione della graduatoria sul sito *intranet* della Giustizia amministrativa.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'amministrazione Consiglio di Stato – Tribunali amministrativi regionali.

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di progressione verticale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito Regolamento) e del decreto legislativo n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 2018.

3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della suddetta procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

3.1. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c), nell'art. 9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt. 2 *sexies*, comma 2, lett. dd), e 2 *octies*, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 196 del 2003.

3.2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

4. I dati personali raccolti non saranno soggetti a diffusione e saranno conservati presso l'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione. La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento e di tenuta degli atti relativi alla gestione del personale e dei relativi fascicoli.

5. Qualora, in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali, l'Amministrazione venisse a conoscenza di categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati, ovvero di dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi del successivo art. 10, essi saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste, connesse alla procedura o previste dalla legge.

6. Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento, gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento.

7. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

8. Si forniscono i seguenti dati di contatto al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati: dott. Raimondo Lippelli, dirigente *pro tempore* dell'Ufficio per il Personale amministrativo e l'Organizzazione, con sede in Roma, Piazza del Monte di Pietà n. 33, 00186, tel. 0668272400, e-mail r.lippelli@giustizia-amministrativa.it, pec cds-affarigenerali@ga-cert.it.

9. Gli interessati possono, inoltre, contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento. I dati di contatto con il responsabile della protezione dei dati sono: pec rpd@ga-cert.it ed e-mail rpd@giustizia-amministrativa.it. Tali dati di contatto concernono le sole problematiche inerenti al trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura selettiva o la presentazione di istanze di autotutela.

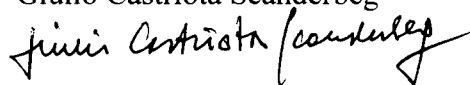
Art. 15

Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di progressione verticale, si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e agli accordi vigenti al momento dell'indizione della procedura.

2. Il presente bando è pubblicato sulla rete intranet della Giustizia amministrativa e sarà comunicato al personale in comando o distacco presso altra Amministrazione che abbia titolo a partecipare alla procedura.

Giulio Castriota Scanderbeg



CONSIGLIO DI STATO
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Ufficio Centrale di Bilancio e Pagine Gialle

Annotato nelle scritture al n° 248.....

Roma, - 8 GIU. 2023 IL DIRIGENTE

Dott.ssa Lucia G. GLIELMI

